

QUESTA LETTERA  
**R1PUD1A**  
LA GUERRA

Gentile Dirigente,

**EMERGENCY ha lanciato la campagna R1PUD1A.**

L'articolo 11 della Costituzione dice una cosa bellissima: l'Italia non farà mai più la guerra. La ripudia. E si impegna a risolvere i conflitti con la diplomazia.

La Costituzione è stata scritta all'indomani della guerra più cruenta della storia dell'umanità: il Secondo conflitto mondiale. Nei sei anni di questo terribile massacro sono avvenuti: distruzioni, persecuzioni, stermini e intere città sono state rase al suolo.

**Più di 60 milioni di persone sono state uccise.**

Per evitare che una tragedia simile potesse ripetersi, le madri e i padri costituenti hanno inserito tra i principi fondamentali della nostra Costituzione il ripudio della guerra.

**Ripudiare** significa respingere bruscamente, qualcuno o qualcosa a cui si era legati. L'Italia ripudia la guerra perché l'ha conosciuta e dopo aver pianto milioni di morti, dopo essersi ritrovata tra le macerie, ha deciso di prenderne le distanze per sempre.

La nostra Costituzione stabilisce che la guerra è un male in assoluto, non solo quando si tratta di una guerra di offesa, per esempio per conquistare o sottomettere un'altra nazione, ma anche quando la si usa per risolvere le controversie tra Stati.

L'Italia è membro delle Nazioni Unite (ONU), un'Organizzazione che comprende quasi tutti gli Stati riconosciuti e ha fra i suoi obiettivi **la pace e la collaborazione tra i popoli, il disarmo e il rispetto dei diritti umani.**

Oggi, in Italia e in Europa, i governi si riarmano. Nel 2025 il nostro Paese ha già preventivato di destinare 32 miliardi di euro alle spese militari, ne riserverà 13 per i nuovi armamenti.

Soldi che non curano, non insegnano, non salvano.

Non possiamo dimenticare che il 90% dei morti e dei feriti in guerra sono civili. Che la spesa per un F-35 vale quanto 3.244 posti letto di terapia intensiva. Ancora una volta, la nostra storia ci dice di non tacere. Di impegnarci per abolire la guerra, di non perdere mai di vista le vittime, di non sentire ragioni quando si tratta di curarle. E non ci stancheremo di ripeterlo: EMERGENCY ripudia la guerra. Come tantissimi tra di voi.

**Se anche la vostra scuola ripudia la guerra, partecipate alla campagna!**

via Santa Croce 19  
20122 **Milano**  
T +39 02 881881  
F +39 02 86316336  
info@emergency.it

via Umberto Biancamano 28  
00185 **Roma**  
T +39 06 688151  
F +39 06 68815230  
roma@emergency.it

isola della Giudecca 212  
30133 **Venezia**  
T +39 041 877931  
F +39 041 8872362  
infovenice@emergency.it

**Dona il tuo 5x1000  
a EMERGENCY.  
C.F. 971 471 101 55  
o sostienici tramite  
c/c postale N.28426203**

QUESTA LETTERA  
**R1PUD1A**  
LA GUERRA

In allegato a questa lettera, il volantino per la diffusione di R1PUD1A.  
Se possibile, stampatene qualche copia, ne bastano un paio per classe, affinché gli insegnanti possano parlarne con gli studenti e le studentesse.

Il formato digitale del volantino può essere:

- pubblicato sul registro elettronico, insieme alla circolare di adesione a R1PUD1A, e sul sito dell'Istituto;
- diffuso su tutti i canali di comunicazione istituzionale della scuola (Whatsapp, Telegram, Facebook, Instagram, Classroom, ...).

Ricevuta la vostra risposta, vi invieremo la bandiera 100x70 da esporre alle finestre, ai cancelli o ovunque sia visibile per passanti, famiglie e cittadini.  
Diffondete il più possibile il messaggio, prendendo iniziative nella vostra comunità e seguendo il sito [www.ripudia.it](http://www.ripudia.it)

Perché tutta l'Italia, se glielo chiedi, ripudia.

EMERGENCY ONG Onlus - Ufficio Scuola

\* <https://www.milex.org/2024/10/30/esplosione-per-le-spese-militari-italiane-nel-2025-a-32-miliardi-di-cui-13-per-nuove-armi/>

via Santa Croce 19  
20122 **Milano**  
T +39 02 881881  
F +39 02 86316336  
info@emergency.it

via Umberto Biancamano 28  
00185 **Roma**  
T +39 06 688151  
F +39 06 68815230  
roma@emergency.it

isola della Giudecca 212  
30133 **Venezia**  
T +39 041 877931  
F +39 041 8872362  
infovenice@emergency.it

Dona il tuo 5x1000  
a EMERGENCY.  
C.F. 971 471 101 55  
o sostienici tramite  
c/c postale N.28426203